

<b>OBIETTIVO. AZIONI PREVISTE:</b>	<p><b>Aumento delle conoscenze, dell'analisi condivisa e coordinamento delle iniziative esistenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Costituzione e coordinamento di un «Tavolo prevenzione» di Ambito</b></li> <li>• <b>Regolamentazione e controllo del fenomeno</b></li> </ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELLE AZIONI REALIZZATE</b>	<p><b>COSTITUZIONE DEL TAVOLO TEMATICO DI AMBITO:</b> Nel 2018 è stato attivato il <u>Tavolo Prevenzione di ambito</u> con la funzione di fare sistema fra i soggetti e gli interventi attivati sul territorio in termini di prevenzione, nonché di costruire un orizzonte interpretativo comune dei fenomeni. Si è formalizzato un <u>Piano della Prevenzione territoriale</u>, lo stesso non è poi stato portato in approvazione in Assemblea dei Sindaci a causa dell'avvento della pandemia.</p> <p><b>FORMAZIONE:</b> Nel corso del Triennio sono stati realizzati dei momenti di formazione sul tema delle dipendenze rivolti a Amministratori, tecnici, mondo della scuola e soggetti del terzo settore e della società civile: n. 4 incontri finalizzati alla <u>formazione dei moltiplicatori</u>: "La Prevenzione? È un gioco di Squadra!" con la finalità di favorire aggiornamento, di creare un linguaggio comune e sviluppare collaborazioni (n° 30 partecipanti per 4 serate formative – periodo Aprile 2019); n° 2 incontri <u>Formazione rivolte agli amministratori locali</u> (15 partecipanti);</p> <p><b>GIOCO D'AZZARDO - REGOLAMENTAZIONE E CONTROLLI:</b> A giugno 2018 si è attivata la Cabina di Regia Tecnico-Politica del progetto che ha lavorato per la stesura del Regolamento di Ambito, procedendo contestualmente alla consultazione degli stakeholder principali. In data 05/11/2018 il "<u>Regolamento per il contrasto al fenomeno del Gioco d'Azzardo Patologico derivante dalle forme di gioco lecito</u>" è stato approvato dall'Assemblea dei Sindaci e successivamente si è avviato l'iter di approvazione nei Comuni del regolamento e delle relative ordinanze di limitazione degli orari.</p> <p>In seguito ai ricorsi ricevuti l'attività di Ambito è proseguita nel senso del <u>coordinamento delle attività giuridico/legali</u> su Regolamenti e Ordinanze orari (gestione ricorsi, etc.) Parallelamente si è proceduto all'Attivazione della <u>piattaforma SMART</u> per tutti i Comuni con VLT e accordo con polizie locali per il monitoraggio dei volumi di gioco e del rispetto degli orari.</p> <p><b>PROGETTO DI DISTRETTO SUL GAP:</b> Nel 2020 ha preso avvio il <u>progetto GIOCO IN RETE</u>, finanziato da Regione Lombardia, realizzato in dimensione distrettuale e finalizzato alla <u>messa a sistema delle azioni</u> di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico in tutto il territorio di riferimento.</p>
<b>CRITICITÀ RILEVATE</b>	<p>Le attività del Tavolo sono state condizionate dall'avvento della pandemia, con la sospensione per lunghi periodi delle attività ordinarie e con l'impossibilità di riunirsi fisicamente da parte dei soggetti coinvolti.</p> <p>L'azione di Regolamentazione, nonostante i passaggi informativi/concertativi con gli esercenti interessati, è portata a uno scontro frontale con diversi gestori e loro organismi di rappresentanza, il cui esito è al momento "sub iudice". Una volta definite le questioni legali pare opportuno ri-attivare un lavoro di coinvolgimento degli operatori economici in direzione di una collaborazione responsabile alle attività di prevenzione.</p>
<p><b>QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICAMENTE?</b> E' incrementata la conoscenza del fenomeno e l'attivazione da parte di tutte le componenti territoriali. Si sono messe in campo importanti attività di regolamentazione del Gioco d'azzardo sul territorio.</p>	

<p><b>OBIETTIVO:</b> <b>AZIONI PREVISTE:</b></p>	<p><b>Aumento delle competenze dei moltiplicatori dell'azione preventiva e sostegno alle azioni di sviluppo di comunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Interventi di prevenzione alle dipendenze progettati dai 4 gruppi guida appartenenti ai 4 sub ambiti</b></li> <li>• <b>Interventi di sensibilizzazione alla popolazione generale</b></li> <li>• <b>Interventi di promozione dei Gruppi di Auto e Mutuo aiuto</b></li> </ul>
<p><b>BREVE DESCRIZIONE DELLE AZIONI REALIZZATE</b></p>	<p><b>PROCESSO DI SVILUPPO DI COMUNITA'</b></p> <p>Nell'anno 2018 si è realizzata la costituzione di n. 4 "<u>gruppi guida</u>" territoriali composti da referenti delle associazioni, del volontariato, amministratori, educatori e singoli cittadini. Gli stessi gruppi hanno progettato e realizzato interventi specifici circostanziati nella propria realtà locale e pensati e realizzati a partire dalle specifiche competenze/possibilità di intervento. Durante il primo semestre 2019 si sono svolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 7 <u>eventi di sensibilizzazione</u> diurni e serali in 5 Comuni del territorio dell'Ambito di Treviglio.</li> <li>- n. 1 <u>spettacolo</u> serale in 1 Comune dell'Ambito di Treviglio.</li> <li>- n. 1 proiezione di <u>film per ragazzi</u> in 1 Comune dell'Ambito di Treviglio.</li> </ul> <p><b>ATTIVITA' DI PROMOZIONE/INFORMAZIONE:</b> Nel 2019 si è proceduto alla realizzazione di una <u>campagna di sensibilizzazione</u> con la distribuzione di sacchetti per alimenti presso i panifici presenti sul territorio dell'Ambito. Nel 2020, in collaborazione con l'IS Zenale Butinone si è dato avvio della realizzazione della <u>mostra interattiva multimediale #NOGAP</u>.</p> <p><b>PROMOZIONE DELL'AUTO MUTUO AIUTO:</b> Durante il triennio, si è provveduto all'aggiornamento della <u>mappatura dei gruppi</u> di auto e mutuo aiuto, e all'organizzazione incontri di conoscenza con i servizi inianti e con i gruppi attivi sul territorio.</p>
<p><b>CRITICITÀ RILEVATE</b></p>	<p>Le attività dei gruppi guida territoriali sono state condizionate dall'avvento della pandemia, con la sospensione per lunghi periodi delle attività ordinarie e con l'impossibilità di riunirsi fisicamente da parte dei soggetti coinvolti.</p> <p>Come evidenziato dal PIANO GAP provinciale di ATS e sperimentato sul territorio, si rileva ancora molta distanza e difficoltà di aggancio fra il fenomeno GAP (le persone con dipendenza o comportamenti problematici) e i servizi per la presa in carico e la cura. Occorre pertanto lavorare per individuare di strategie e percorsi di accompagnamento, eventualmente attraverso figure di territorio, con funzione di supporto alle reti di prossimità.</p>
<p><b>QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICA?</b></p> <p>Si sono realizzate alcune azioni finalizzate a stimolare la sensibilità territoriale intorno al fenomeno, con una discreta risonanza anche a livello mediatico/informativo.</p>	

<p><b>OBIETTIVO: AZIONI PREVISTE:</b></p>	<p><b>Potenziamento e sostegno dei programmi validati da realizzare in particolare nei seguenti contesti: scuola, opinione pubblica, famiglia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Interventi di prevenzione costruiti in collaborazione con le scuole</b></li> <li>• <b>Agire sui moltiplicatori e facilitare il rapporto tra pari</b></li> </ul>
<p><b>BREVE DESCRIZIONE DELLE AZIONI REALIZZATE</b></p>	<p>Nel corso del triennio si sono realizzate, in collaborazione con le scuole del territorio, le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• AS 2018-2019 azione di <u>Peer education sul GAP</u>: coinvolte 5 scuole secondarie di secondo grado, 2 scuole secondarie di primo grado, 60 insegnanti, 200 peer, più di 1000 studenti in totale.</li> <li>• AS 2019-2020 impostata l'Attività di Peer education con il coinvolgimento di 100 peer, formazione peer, progettazione interventi nelle scuole medie, poi sospesi per emergenza sanitaria.</li> <li>• Anno 2020 si è proseguito nell'attività con le scuole attraverso la realizzazione della <u>ricerca azione #RESEARCHTHEGAP</u> sul tema del benessere dei ragazzi e delle dipendenze.</li> <li>• Durante tutto il percorso si sono tenuti una decina di incontri di supporto agli insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado (costituzione di gruppo di docenti referenti per le scuole superiori).</li> </ul>
<p><b>CRITICITÀ RILEVATE</b></p>	<p>Le attività nelle scuole sono state condizionate dall'avvento della pandemia, con la sospensione per lunghi periodi delle attività ordinarie e con l'impossibilità di riunirsi fisicamente.</p> <p>Proseguo del lavoro con le scuole, sul tema più generale del benessere degli adolescenti, attraverso l'estensione e l'evoluzione della ricerca azione partecipata e in correlazione con i diversi servizi psicologici/di supporto.</p>
<p><b>QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICAZIONE?</b></p> <p>Il lavoro all'interno delle scuole ha riscontrato una significativa adesione sia in termini quantitativi (hanno aderito tutte le scuole superiori del territorio tranne 1, i lavori proposti hanno interessato numeri significativi di studenti e anche le altre componenti del mondo scolastico quali genitori e docenti).</p>	